



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 26/02/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO V.I.A. E VINCA 5 febbraio 2015, n. 32

PSR 2007-2013 - Misura 227 Az. 3 "Realizzazione di percorsi in un bosco di alto fusto" - Comune di Ischitella (FG) - Proponente: Ditta VOCINO Concetta. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID\_4799.

L'anno 2015 addì 5 del mese di Febbraio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim  
dell'Ufficio "V.I.A. E V.INC.A"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 2464/2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007 - 2013 nelle aree "a bosco e a macchia"

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

con nota acquisita al prot. AOO\_089/7074 del 17/07/2013 del Servizio Ecologia, la sig.ra Vocino Concetta, in qualità di titolare dell'omonima impresa individuale, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;

con nota prot. AOO\_089/8593 del 16/09/2013, l'allora Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS chiedeva al proponente di trasmettere documentazione tecnico-amministrativa integrativa e, ricadendo l'intervento all'interno del perimetro del PN del Gargano, chiedeva altresì all'Ente di gestione di detto parco di adempiere con cortese sollecitudine a quanto previsto dall'art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e

ss.mm.ii.;

con successiva nota prot. AOO\_089/9815 del 27/10/2014, in difetto di riscontro da parte della Ditta proponente, il medesimo Ufficio, attesa la necessità di dover provvedere alla definizione del procedimento di competenza, ribadiva la richiesta di cui al capoverso precedente e, con l'occasione, chiedeva al Responsabile di Misura di comunicare la conferma ovvero la revoca dell'ammissibilità all'aiuto per l'intervento in oggetto, stabilendo il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

pertanto, con nota acquisita al prot. AOO\_089/113951 del 23/12/2014, la proponente trasmetteva le integrazioni richiamate con nota prot. 9815/2014, comunicando al contempo l'ammissione a finanziamento del progetto in oggetto di cui alla D.A.G. n. 422 del 28/11/2014 (BURP n. 166 del 4/12/2014);

l'Ente di gestione del PN del Gargano, con nota acquisita al prot. AOO\_089/1014 del 27/01/2015 notificava il proprio parere così come previsto dall'art. 6 c.4 della Lr. 11/2001 e ss.mm.ii..

PREMESSO altresì che:

secondo quanto dichiarato nella documentazione in atti da parte della Ditta proponente, il presente progetto, denominato "Realizzazione di percorsi in un bosco di alto fusto", proposto dalla Ditta Vocino Concetta in agro di Ischitella è stato ammesso ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 227 azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013 di cui alla Determinazione dell'Autorità di gestione n. 422/2014;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Oggetto del presente provvedimento è il progetto, proposto in adesione a quanto previsto dall'azione 3 della Mis. 227 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, per la realizzazione di un "percorso naturalistico" e di un "percorso ginnico" all'interno di un bosco artificiale misto di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) ed Eucalipto (*Eucalyptus spp.*) di proprietà della proponente.

Il percorso naturalistico, denominato "natura", sarà realizzato su un tracciato esistente della larghezza minima di 1 metro e massima di 2 metri con fondo stabilizzato, e, seguendo il profilo della curva di livello, avrà una lunghezza complessiva di 510 metri. Tale percorso sarà delimitato su un lato da una staccionata in legno di castagno, che, in punti prescelti, presenterà rientranze idonee al posizionamento di panchine e tavoli in legno. È previsto inoltre il posizionamento di bacheche didattiche.

Il percorso ginnico, chiamato "sentiero salute", avrà una lunghezza di 675 metri circa ed sarà realizzato su un tracciato esistente della larghezza minima di 2 metri e massima di 3 metri con fondo stabilizzato. Tale percorso sarà delimitato su un lato da una staccionata in legno di castagno, che, in punti prescelti, presenterà rientranze idonee al posizionamento di attrezzi ginnici.

Dalla disamina dell'elaborato "Dettaglio degli investimenti approvati" agli atti, prot. AOO\_089/ 113951 del 23/12/2014, si desumono le seguenti dimensioni/quantità:

- 1185 m di staccionata;
- n. 3 bacheche divulgative;
- n. 6 poster tematici;
- n. 10 panchine;
- n. 5 cestini portarifiuti;
- n. 2 portabiciclette;
- n. 12 tra attrezzi ginnici e giochi per bimbi;
- n. 4 tabelle monitorie;

- n. 10 tavoli pic-nic.

#### Descrizione del sito d'intervento

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva la presenza di:

- ATE di valore "C";
- ATD botanico-vegetazionali: biotopo (Lago di Varano) e oasi di protezione (Varano);
- usi civici;
- tutela ex L. 1497/39 "Ischitella - Zona costiera dei laghi di Lesina e Varano";
- tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso).

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

##### 6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - cordoni dunari;

##### 6.2.1 - Componenti botanico - vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m)

##### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Isola e Lago di Varano", ZPS "Laghi di Lesina e Varano");

##### 6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136)

Ambito di paesaggio: Gargano;

Figura territoriale: I laghi di Lesina e Varano.

Si segnala la presenza dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".

La superficie oggetto di intervento, allibrata catastalmente in agro di Ischitella (FG), al FM 1, p.lle 44 e 595 (ex 83 del FM 2), per un'estensione complessiva di 8,53 ettari, ricade nel SIC "Isola e Lago di Varano", cod. IT9110001, esteso 9523 ettari, e nella ZPS "Laghi di Lesina e Varano", cod. IT9110037, estesa 15195 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti rispettivamente dalla scheda Biotaly1 e da quella trasmessa dal MATTM2 alla Commissione Europea nell'ottobre del 2012:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr016fg.htm>

2 [ftp://ftp.dpn.minambiente.it/Natura2000/TrasmissioneCE\\_2012/](ftp://ftp.dpn.minambiente.it/Natura2000/TrasmissioneCE_2012/)

- SIC "Isola e lago di Varano", cod. IT9110001

#### CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Bacino di acque salmastre, piu' propriamente definibile laguna. La sua formazione e' avvenuta in tempi storici a causa di sedimenti marini che hanno originato una lingua di terra che isola la laguna dal mare. Sito contenente numerosi habitat prioritari: dune a ginepri, pineta su sabbia, laguna e steppe salate (salicornieti). Importante area di sosta e svernamento per avifauna acquatica.

## HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Dune con vegetazione di sclerofille 5%

Foreste dunari di *Pinus pinea*, *Pinus pinaster* e *Pinus halepensis* (\*) 10%

Lagune (\*) 65%

Pascoli inondatai mediterranei 5%

Perticaia costiera di *Ginepri* (\*) 5%

Steppe salate (\*) 5%

## VULNERABILITA'

L'habitat lagunare e delle steppe salate si mostra ad elevata fragilità a causa dei delicati equilibri idrogeologici, in particolare il salicornieto si mostra ad elevata fragilità anche per continui tentativi di messa a coltura. Nel sito si registra anche una forte pressione venatoria, immissioni ittiche, crescente antropizzazione per l'accesso all'arenile e bonifica di terreni a scopi agricoli, utilizzazione impropria della fascia boscata retrodunale anche con potenziali trasformazioni urbanistiche.

(\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità'.

- ZPS "Laghi di Lesina e Varano", cod. IT9110037

Le due lagune rappresentano una delle zone più importanti a livello nazionale e internazionale per l'avifauna acquatica sia per l'estensione delle aree complessivamente oltre 11.000 ha che per la qualità degli ambienti. Tra le specie acquatiche nidificanti, le più importanti sono *Ardea purpurea*, *Sterna albifrons*, *Himantopus himantopus*, *Acrocephalus melanopogon*, probabilmente *Botaurus stellaris*, *Recurvirostra avosetta* ed alcune specie di Anatidi. Importantissimo è il ruolo di sosta e svernamento per molte specie di uccelli acquatici. Le due vecchie foci di S. Andrea e Cauto e palude Muschiatturo sono, insieme alla vasta estensione di canneto della Sacca orientale, tra gli ambienti più interessanti per la fauna. Solo qui nidificano alcune specie rare come il Fraticello e il Cavaliere d'Italia. Per molte specie il sito rappresenta la seconda area di nidificazione di Puglia. Possibile, lungo la spiaggia dell'estesa duna sabbiosa che separa la laguna dal mare, la riproduzione della rara *Caretta caretta*, specie marina pelagica che giunge sulle coste più tranquille per riprodursi. Nella laguna e nelle caratteristiche Fantine è presente una importante popolazione di *Emys orbicularis*. In questa, così come nella laguna di Varano, si segnala la presenza di diverse specie di pesci, tra cui due specie d'interesse comunitario, *Padogobius panizzai* e *Aphanius fasciatus*, oltre all'interessante *Gasterosteus aculeatus*. I due tomboli di separazione delle lagune dal mare rappresentano, in particolare per Lesina, alcune delle aree di macchia mediterranea più estese di Italia, importantissime aree di svernamento per molti Passeriformi, con una numerosa popolazione nidificante di *Caprimulgus europaeus*, *Burhinus oedicephalus*. I sotterranei del grande complesso militare in abbandono, di San Nicola, sulla laguna di Varano sono diventati uno dei più importanti habitat di rifugio per consistenti popolazioni di varie specie di Chiropteri. La superficie di cui trattasi è altresì ricompresa all'interno del perimetro del PN del Gargano, zona 2.

## CONSIDERATO che:

- l'Ente del Parco nazionale del Gargano con nota proprio prot. 0277 del 21/01/2012, acquisita al prot. AOO\_089/1014 del 27/01/2015, esprimeva parere endoprocedimentale favorevole con condizioni e prescrizioni alla realizzazione del progetto;
- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, e da approfondimenti cartografici condotti dall'Ufficio, l'opera proposta interessa un imboschimento di Pino d'Aleppo ed Eucalipto a servizio di un campeggio;
- l'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia classifica l'area oggetto di intervento come "campeggi,

strutture turistiche ricettive a bungalows o simili”;

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni;
- la Provincia di Foggia ed il Comune di Ischitella, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Isola e Lago di Varano", cod. IT9110001, e della ZPS "Laghi di Lesina e Varano", cod. IT9110037, si ritiene che non sussistano incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, ivi comprese quelle impartite dall'Ente Parco del Gargano, di cui ai successivi punti 9 - 12:

1. non deve essere tagliata la vegetazione arborea presente;
2. il diserbo delle essenze erbacee all'interno dei percorsi e delle aree attrezzate non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
3. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
4. i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;
5. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;
6. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
7. dovrà essere garantita in fase di esercizio un'adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;
8. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi;
9. il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;
10. tutti i giochi e le attrezzature previste in progetto dovranno essere posizionate lungo la sentieristica esistente;
11. il sentiero deve essere ripristinato esclusivamente secondo il tracciato esistente senza movimento terra né allargamento dello stesso;
12. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informarne, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dando loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare, tra cui:
  - evitare schiamazzi;
  - non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti;
  - non prelevare specie animali e vegetali;
  - non abbandonare rifiuti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali

dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim  
dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

## DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto denominato “realizzazione di percorsi in un bosco di alto fusto” proposto dalla Ditta Vocino Concetta in agro di Ischitella ed ammesso ai benefici a valere sulla Misura 227 azione 3 “Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi” del PSR 2007-2013 di cui alla DAG n. 422/2014, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, alla proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  - al responsabile della misura 227 az. 3 del Servizio Foreste - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
  - alla Provincia di Foggia;
  - al Comune di Ischitella;
  - al CFS (CTA del P.N. del Gargano);
  - all'Ente del P.N. del Gargano,
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

---